



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale politiche culturali e turismo

Ufficio Legislativo del Presidente

p.c.

Assessore al Turismo, Promozione del territorio, Transizione digitale
Avv. Vincenzo Maraio

Oggetto: Villa Lysis di Capri — Riscontro all'interrogazione R.G. 106/2026 a firma del consigliere Gennaro Sangiuliano (Prot. Consiglio regionale n. 0017925/i del 26/08/2026)

Acquisita l'intesa dell'Assessore competente, si trasmette la risposta all'interrogazione in oggetto.

Il Direttore Generale
dr.ssa Rosanna Romano



Dirigente
ROSANNA
ROMANO
REGIONE
CAMPANIA
13.10.2026
18:38:49
GMT+02:00



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale politiche culturali e turismo

ALLEGATO – Risposta a interrogazione Reg. Gen. n. 106/1/XII Legislatura – “Villa Lysis di Capri”

1. Premessa

In relazione all'interrogazione a risposta scritta in oggetto, con la quale il Consigliere regionale Gennaro Sangiuliano, richiamando la vicenda relativa alla realizzazione, presso Villa Lysis di Capri, della mostra permanente dell'artista Jago (deliberazione di Giunta comunale di Capri n. 137 del 19/05/2026, per l'importo complessivo di € 349.554,68 — CUP D74H26000110004), chiede di conoscere: a) se la Regione Campania abbia erogato contributi per la realizzazione dell'iniziativa o, più in generale, per interventi su Villa Lysis; b) se il Comune di Capri abbia presentato l'iniziativa nell'ambito delle politiche regionali di turismo e cultura; c) se la scelta di destinare l'immobile ad atelier dello scultore sia conforme alla prioritaria esigenza di preservazione del patrimonio storico-artistico, si rappresenta quanto segue, sulla base degli accertamenti istruttori svolti dagli Uffici di questa Direzione Generale e dei competenti Settori regionali in materia di Turismo, Politiche Culturali e Programmazione unitaria (fondi POR FESR Campania 2021-2027, PNRR e fondi di bilancio regionale).

2. Sull'erogazione di contributi regionali (primo quesito)

Dalle verifiche effettuate presso i competenti Uffici della Direzione Generale Cultura e Turismo, non risultano erogazioni, a qualsiasi titolo, contributi, finanziamenti o cofinanziamenti — né a valere su risorse ordinarie di bilancio regionale, né su fondi strutturali europei, né su risorse PNRR di titolarità regionale — a favore del Comune di Capri per la realizzazione della mostra permanente dell'artista Jago presso Villa Lysis, né, più in generale, per interventi di manutenzione, restauro, allestimento o valorizzazione riferiti a Villa Lysis nel periodo cui si riferisce l'interrogazione.

Dalla documentazione richiamata nell'atto ispettivo (deliberazione di Giunta comunale di Capri n. 137/2026) risulta che l'intervento, per l'importo complessivo di € 349.554,68, è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale, come si evince dal CUP D74H26000110004 attribuito al progetto, di titolarità del Comune di Capri quale soggetto attuatore e responsabile del procedimento. Non risultano, allo stato, istanze di finanziamento regionale pendenti presso questi uffici e riferite alla medesima iniziativa.

3. Sulla riconducibilità dell'iniziativa alla programmazione regionale in materia di turismo e cultura (secondo quesito)



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale politiche culturali e turismo

Quanto al secondo quesito, si rappresenta che l'iniziativa non risulta essere stata presentata dal Comune di Capri nell'ambito di alcuno strumento di programmazione regionale di settore. In particolare, l'iniziativa non risulta inserita nel Atto Triennale per il Turismo o nel Programma Annuale Turismo né in altri atti di programmazione e indirizzo adottati ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ("Organizzazione del sistema turistico in Campania"), che attribuisce alla Regione le funzioni di indirizzo, programmazione, promozione e coordinamento del sistema turistico regionale, riservando ai Comuni — nell'esercizio della propria autonomia costituzionalmente garantita ex art. 114 Cost. e disciplinata dagli artt. 3 e 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) — le funzioni amministrative in materia di beni e attività culturali di rilevanza locale, tra cui rientra la gestione diretta di un immobile comunale quale Villa Lysis.

La deliberazione comunale richiamata risulta pertanto atto di esclusiva competenza e responsabilità dell'Amministrazione comunale di Capri, adottato nell'esercizio della propria potestà gestionale e senza il tramite di procedure di cofinanziamento, accordo di programma, intesa o altro strumento di raccordo con la Regione Campania.

4. Sul riparto di competenze in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e sulla conformità della scelta comunale (terzo quesito)

Il terzo quesito richiede una preliminare — e dirimente — ricostruzione del quadro costituzionale delle competenze in materia di beni culturali, poiché involge una valutazione che l'interrogante attribuisce alla Regione ma che l'ordinamento colloca, in parte rilevante, in capo ad altro livello di governo.

4.1 Il riparto costituzionale: tutela allo Stato, valorizzazione alla Regione

L'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione riserva alla potestà legislativa esclusiva dello Stato la materia "tutela dei beni culturali"; il successivo terzo comma attribuisce invece alla potestà legislativa concorrente di Stato e Regioni la "valorizzazione dei beni culturali e ambientali" e la "promozione e organizzazione di attività culturali". Tale riparto è stato costantemente confermato dalla giurisprudenza costituzionale, che ha chiarito come la riserva statale sulla tutela sia legata alla natura e al valore identitario, storico e artistico del patrimonio culturale nazionale considerato nel suo complesso, mentre la valorizzazione — intesa come promozione della conoscenza, della fruizione e della funzione sociale del bene — è materia di competenza concorrente (Corte costituzionale, sentenza n. 9/2004).



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale politiche culturali e turismo

Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) traduce sul piano legislativo tale distinzione: l'art. 3 definisce la tutela come l'insieme delle attività volte a individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione ai fini della pubblica fruizione; l'art. 6 definisce la valorizzazione come l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, anche ai fini della fruizione turistica. Ai sensi degli artt. 4 e 5 del medesimo Codice, le funzioni di tutela sono esercitate dal Ministero della Cultura, salve le forme di cooperazione con le Regioni ivi previste; per la Regione Campania, Regione a statuto ordinario, non sussiste una competenza primaria in materia di tutela, analoga a quella riconosciuta ad alcune Regioni a statuto speciale.

4.2 Applicazione al caso di specie

Villa Lysis è immobile sottoposto a vincolo di interesse culturale, originariamente disposto dal Ministero per i beni culturali e ambientali, oggi qualificabile come dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004. Ne consegue che ogni valutazione tecnica in ordine alla compatibilità di interventi, allestimenti o mutamenti di destinazione d'uso con l'integrità storico-artistica del bene — inclusa, per quanto di interesse dell'interrogazione, la trasformazione di ambienti storici in spazio espositivo permanente o in atelier — rientra nell'esercizio della funzione di tutela, di competenza esclusiva statale, ed è soggetta al regime autorizzatorio di cui agli artt. 20 e seguenti del medesimo Codice, la cui vigilanza compete alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente.

La Regione Campania non è pertanto titolare di una funzione di controllo o di valutazione di conformità sotto il profilo della tutela del bene, né la legislazione vigente le attribuisce un potere di sindacato sulle autorizzazioni eventualmente rilasciate dall'organo statale competente in relazione agli interventi realizzati presso Villa Lysis. Le competenze regionali in materia si esauriscono, come detto, nell'ambito della valorizzazione e della promozione turistico-culturale, esercitabili — ove ne ricorrano i presupposti — anche attraverso gli accordi di valorizzazione tra Stato, Regione ed enti locali previsti dall'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004, allo stato non stipulati per l'immobile in questione.

4.3 Considerazioni conclusive sul merito

Su un piano che esula dalla stretta competenza amministrativa regionale, questa Direzione Generale non può che prendere atto delle perplessità di merito rappresentate dall'interrogante circa l'opportunità di destinare stabilmente a laboratorio artistico



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale politiche culturali e turismo

ambienti di particolare pregio storico-decorativo, quali la camera e il bagno appartenuti al barone Jacques d'Adelswärd-Fersen. Si tratta, tuttavia, di valutazioni che attengono alla sfera della tutela del bene vincolato e alle relative autorizzazioni, di esclusiva competenza del Ministero della Cultura per il tramite della Soprintendenza competente, cui l'Amministrazione comunale di Capri è comunque tenuta a rivolgersi per ogni intervento incidente sui caratteri tutelati dell'immobile.

5. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si può riscontrare quanto segue:

1. gli uffici della Direzione Generale non hanno erogato alcun contributo per la realizzazione dello Jago Museum né per interventi relativi a Villa Lysis;
2. l'iniziativa non risulta essere stata presentata dal Comune di Capri nell'ambito delle politiche regionali di turismo e cultura, trattandosi di intervento deliberato e finanziato in via autonoma dal Comune, nell'esercizio della propria autonomia amministrativa;
3. la valutazione di conformità della destinazione d'uso dell'immobile alla prioritaria esigenza di preservazione del patrimonio storico-artistico attiene alla funzione di tutela dei beni culturali, riservata dall'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost. alla competenza legislativa e amministrativa esclusiva dello Stato e affidata, per la vigilanza sul territorio, alla competente Soprintendenza; la Regione Campania è titolare, in materia, delle sole funzioni di valorizzazione e promozione culturale e turistica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost. e del D.Lgs. n. 42/2004, e non dispone pertanto di un autonomo titolo di intervento sotto il profilo della tutela.